

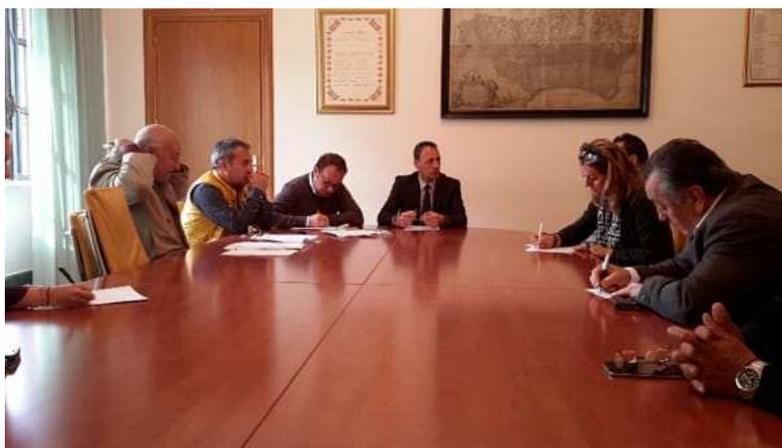


Crisi idrica, l'allarme del Consorzio di bonifica: "Situazione senza precedenti"

A causa di un inverno e una primavera caratterizzati da scarse precipitazioni, si registra sul territorio una carenza di risorse idriche che non si ricordava da anni. Chiamate a raccolta le associazioni di categoria

Redazione di Earth Day Italia

03 maggio 2017 15:55



Carenza idrica: il **Consorzio di Bonifica** chiama a raccolta le organizzazioni agricole. E' un **allarme** quello lanciato dal Consorzio dell'agro pontino alle associazioni di categoria. A causa di un inverno e una primavera caratterizzati da scarse precipitazioni, si registra sul territorio una **carenza di risorse idriche che non si ricordava da anni**. Secondo il Consorzio addirittura "senza precedenti nella storia dell'irrigazione pontina".

A Latina risultano **deficitari gli otto impianti irrigui collettivi che servono 7.000 utenti che coltivano una superficie di 14.000 ettari**. In sofferenza anche la rete irrigua di soccorso che serve le altre **10.000 utenze che operano sui 20.000 ettari di coltivazioni** non direttamente serviti dalla rete principale. Il direttore del consorzio, **Natalino Corbo**, ha condiviso le preoccupazioni sul tema con i vertici dei sindacati agricoli. Hanno risposto alla chiamata la **Coldiretti** e la **Cia** di Latina, la prima rappresentata dal presidente **Carlo Crocetti** e dal direttore **Pietro Greco**, la seconda dal presidente provinciale **Argeo Perfile**.

"Stiamo già facendo – ha spiegato Corbo – e continueremo a fare tutto ciò che possiamo per attenuare le difficoltà e i disagi derivanti dalla carenza di risorsa idrica. Abbiamo avviato un piano di interventi tecnici finalizzati all'ottimizzazione della distribuzione dell'acqua disponibile per garantire comunque a tutti i consorziati la possibilità di irrigare. Ma nessuno può nascondersi dietro un dito. **L'acqua oggi disponibile è poca, limitatissima**. Le ricognizioni finora eseguite hanno confermato un **drastico abbassamento della falda**. Siamo pronti, se necessario, ad introdurre un regime di tumazione per garantire per quanto possibile il servizio. Ma il problema esiste, non può essere sottaciuto. L'acqua non c'è".

Il vertice con le organizzazioni professionali è stato convocato per ufficializzare la crisi idrica ormai acclarata. "Vi invito – ha continuato – ad illustrare la situazione ai vostri associati perché siano pienamente consapevoli di questa oggettiva criticità e valutino con attenzione se sia il caso di effettuare o rimandare investimenti di spesa per le semine alla luce delle difficoltà attuali e, probabilmente, future".

Alla riunione anche i **rappresentati di Ato4** e del gestore del servizio idrico integrato che, in alcune aree, si approvvigiona per gli usi idropotabili dalle stesse fonti utilizzate dal consorzio. Corbo ha precisato che la bonifica sta lavorando per dotarsi di sistemi di distribuzione più efficienti, invitando nel frattempo i contribuenti irrigui, stante la crisi di risorsa, ad un **più razionale uso dell'acqua** attraverso l'impiego di **sistemi di irrigazione localizzati** e strettamente limitati alle effettive necessità.

I più letti della settimana

Incidente stradale a San Felice Circeo: coinvolte due vetture e 9 persone

Incidente sui tornanti per Norma, muore un centauro

Finge gravidanza e compra una neonata: tre arrestati. La piccola salvata dalla Polizia

Tragedia all'Icot: precipita dal terzo piano dell'ospedale, muore un uomo

Tragedia nel viterbese, geologo di Latina trovato morto nella selva del Lamone

Incidente durante una gara, tre ciclisti trasportati in ospedale
